

Categorie di attività valutabili e punteggi

Premessa

Ai fini del riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale sono considerate e valutate unicamente le attività rientranti nelle categorie elencate alla Tabella del punto 1., di cui alla presente Appendice.

La Tabella riporta per ciascuna attività il relativo punteggio.

La presente Appendice contiene altresì la descrizione delle suddette attività, al fine di agevolare i soggetti interessati alla individuazione e collocazione delle stesse nell'ambito delle categorie elencate alla medesima Tabella.

Poiché non possono essere valutate attività che non rientrino nelle categorie indicate in questa Appendice, la dichiarazione dell'attività dovrà contenere la specificazione della categoria cui appartiene l'attività dichiarata.

Per la corretta specificazione delle categorie si raccomanda un'attenta lettura delle descrizioni riportate al punto 2.

1. Tabella delle categorie di attività

CATEGORIE DI ATTIVITA'		PUNTEGGIO
MISURE	In ambiente esterno	1.25
	In ambiente abitativo	1.5
	Di requisiti acustici passivi di edifici o loro componenti	1.75
	Di emissioni acustiche di macchine o apparecchiature	2.0
RELAZIONI TECNICHE	Su misure fonometriche	2.25
	Di collaudo su progetti di bonifica	2.5
	Pareri su relazioni tecniche	2.75
REQUISITI ACUSTICI DELLE SORGENTI SONORE NEI LUOGHI DI INTRATTENIMENTO DANZANTE E DI PUBBLICO SPETTACOLO ex DPCM 215/99	Attività previste dall'articolo 4 del d.P.C.M. 215/99	2.0
	Attività previste dagli articoli 4 e 5 del d.P.C.M. 215/99	3.5
	Attività previste dagli articoli 4, 5 e 6 del d.P.C.M. 215/99 (escluso il collaudo)	4.0
	Attività previste dagli articoli 4,5 e 6 del d.P.C.M. 215/99 (compreso il collaudo)	6.5
CONSULENZE IN PROCEDIMENTI GIUDIZIARI		4.0
BONIFICA ACUSTICA	Di edifici (modifica requisiti acustici passivi)	4.25
	Di infrastrutture stradali e ferroviarie	4.5
	Di attività industriali ed artigianali	4.75
ATTIVITA' PER LA VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO		5.0
COLLAUDO RELATIVO AD UNA PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO		5.0

PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO A RIDOTTA COMPLESSITA'	Per tutte le attività di previsione di impatto acustico non rientranti tra quelle elencate nella successiva categoria "Previsione di impatto acustico ad elevata complessità"	6.0
PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO AD ELEVATA COMPLESSITA'	Per infrastrutture stradali di tipo A o B, Per infrastrutture ferroviarie, Per aeroporti	12.0
CAMPAGNA DI MISURA	Campagne di misura in centri urbani con popolazione <= 20.000	6.0
	Campagne di misura in centri urbani con popolazione > 20.000	7.0
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA	Classificazione acustica di comuni con popolazione <= 20.000	8.0
	Classificazione acustica di comuni con popolazione > 20.000	9.0
PIANO DI RISANAMENTO TERRITORIALE	Piano di risanamento territoriale di comuni con popolazione <= 20.000	10.0
	Piano di risanamento territoriale di comuni con popolazione > 20.000	11.0
PREDISPOSIZIONE ELABORATI DI MAPPATURA ACUSTICA O MAPPATURA ACUSTICA STRATEGICA	Predisposizione degli elaborati tecnici relativi alla mappatura acustica o alla mappatura acustica strategica di cui al d.lgs. 194/2005, articolo 3.	11.0
PREDISPOSIZIONE ELABORATI DEL PIANO D'AZIONE	Predisposizione degli elaborati tecnici relativi ad un piano d'azione di cui al d.lgs. 194/2005, articolo 4.	12.0
ATTIVITA' DI FORMAZIONE SPECIALISTICA IN ACUSTICA AMBIENTALE	Frequenza di corsi post-diploma, corsi di formazione permanente, master, corsi di specializzazione, corsi di aggiornamento e/o formativi di vario genere che comprendono l'acustica ambientale. Può essere fatta valere solo la partecipazione a corsi nei quali la durata minima delle attività didattiche riferite all'acustica ambientale è di 40 ore. L'ammontare massimo del punteggio relativo all'intero corso può essere al massimo di 12.0 punti. Si attribuisce un punteggio di 0.5 punti per ogni 8 ore di corso	0.5 punti per ogni otto ore di corso fino ad un massimo di 12.0 punti
ATTIVITA' NEL CAMPO DELL'ACUSTICA, NON DI ACUSTICA AMBIENTALE	Attività svolte di acustica, non rientranti tra quelle di acustica ambientale, quali ad esempio le misurazioni effettuate per valutare l'esposizione professionale al rumore in ambiente di lavoro. Il punteggio che viene attribuito per ciascun anno è di 2.0 punti se vengono dichiarate attività di questo tipo, indipendentemente dal loro numero.	2.0 punti per ciascun anno

2. Descrizione delle categorie di attività

Di seguito è riportata la descrizione delle categorie di attività nel campo dell'acustica ambientale indicate nella Tabella di cui al punto 1.

Ai fini dell'attribuzione delle attività svolte ad una delle suddette categorie, dovrà essere verificata la rispondenza delle attività dichiarate alle caratteristiche della categoria di riferimento. Ogni attività dichiarata può essere attribuita ad una sola delle categorie specificate in Tabella.

A) MISURE

Le misure per cui viene redatta un'unica relazione conclusiva devono essere dichiarate come un'unica attività di misura e non possono essere separate in più dichiarazioni di attività di misura. Esse costituiscono, pertanto un "blocco" unico, oggetto di una singola dichiarazione e valutazione. Nella dichiarazione dell'attività andrà obbligatoriamente indicata la categoria, tra quelle di seguito riportate, alla quale si ritiene appartenga l'attività svolta:

- ***Misure in ambiente abitativo***
- ***Misure in ambiente esterno***
- ***Di requisiti acustici passivi di edifici o loro componenti***
- ***Misure di emissioni acustiche di macchine o apparecchiature***

Un'attività di misura è ritenuta svolta ed è qualificabile come tale solo se esiste la corrispondente relazione. Tuttavia, chi dichiara un'attività di misura, non dovrà necessariamente indicare, tra le attività elencate, anche la relativa relazione. E' infatti possibile che un operatore partecipi solo all'attività di misura e che non rediga e firmi la corrispondente relazione: in tal caso si limiterà a dichiarare solo l'attività di misura. Chi, oltre a partecipare alle misure, rediga anche la corrispondente relazione, potrà dichiarare, oltre all'attività di misura, anche l'attività "relazione tecnica su misure fonometriche". In tal caso dovrà aggiungerla, indicandola separatamente, come ulteriore voce dell'elenco delle attività svolte.

B) RELAZIONI TECNICHE

Le attività incluse in questo gruppo di categorie comprendono la redazione di relazioni tecniche che richiedono la trattazione di aspetti relativi alla metrologia, alla legislazione e alla normativa tecnica.

Nel gruppo di categorie di attività classificate come relazioni sono comprese le seguenti:

- ***Relazioni su misure fonometriche***
- ***Relazioni di collaudo su progetti di bonifica***
- ***Pareri su relazioni tecniche***

Aspetto caratterizzante le relazioni appartenenti alla categoria "relazioni sulle misure fonometriche" è la valutazione che i livelli sonori misurati rispettino o meno i limiti fissati dalla normativa vigente.

Le relazioni appartenenti alla categoria "relazioni su progetti di bonifica acustica" presuppongono l'esistenza di un progetto di bonifica acustica al quale la dichiarazione dell'attività appartenente a questa categoria deve esplicitamente fare riferimento. Le relazioni di questo tipo sono redatte per esprimere pareri e valutazioni in sede di collaudo del progetto di bonifica acustica.

Le relazioni appartenenti alla categoria “pareri su relazioni tecniche” sono costituite da relazioni contenenti disamine e valutazioni di elaborati a carattere tecnico, di argomento acustico, non rientranti nelle precedenti due categorie. Trattasi, in particolare, di elaborati riguardanti piani di risanamento aziendali, proposte di classificazione acustica del territorio, previsioni di impatto acustico, studi di impatto ambientale, etc.

C) REQUISITI ACUSTICI DELLE SORGENTI SONORE NEI LUOGHI DI INTRATTENIMENTO DANZANTE E DI PUBBLICO SPETTACOLO EX DPCM 215/99

A questo gruppo di categorie appartengono le attività connesse alla verifica dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di pubblico spettacolo o di intrattenimento danzante o nei pubblici esercizi, secondo le modalità prescritte agli articoli 4, 5 e 6 del DPCM 215/99.

Il gruppo di categorie di attività comprende le seguenti quattro:

- ***Attività previste all'articolo 4 del d.P.C.M. 215/99***
- ***Attività previste all'articolo 4 e 5 del d.P.C.M. 215/99***
- ***Attività previste all'articolo 4, 5 e 6 del d.P.C.M. 215/99 (escluso il collaudo)***
- ***Attività previste all'articolo 4, 5 e 6 del d.P.C.M. 215/99 (compreso il collaudo)***

L'attività svolta deve essere dichiarata appartenente

- alla prima delle quattro categorie sopra elencate se è consistita solo in quanto previsto all'articolo 4 del DPCM 215/99 (verifica che l'impianto acustico possa determinare il superamento dei limiti di cui all'articolo 2 del DPCM 215/99 e relative rilevazioni fonometriche e relazione);
- alla seconda categoria se è consistita anche in quanto previsto all'articolo 5 del DPCM 215/99 (esecuzione di rilievi fonometrici nelle condizioni di esercizio più ricorrenti del locale, rilevazione del tipo di emissione, impostazione e regolazioni tecniche dell'impianto);
- alla terza categoria se è consistita, inoltre, in quanto previsto, escluso il collaudo, all'articolo 6 del DPCM 215/99 (progettazione di interventi di bonifica per il rientro nei limiti di cui all'articolo 2 del DPCM 215/99);
- alla quarta categoria se comprende anche il collaudo (con relativa relazione tecnica) di cui all'articolo 6, comma 2, del DPCM 215/99.

D) CONSULENZE IN PROCEDIMENTI GIUDIZIARI

Consistono nell'attività di consulenza tecnica di ufficio o consulenza di parte in cause civili o penali (artt 844 c.c. - 659 c.p.) riferite ad un singolo procedimento giudiziario. Elemento essenziale è la sussistenza di un procedimento giudiziario nell'ambito del quale sono prodotte relazioni tecniche sui livelli di rumore rilevati e sulla conformità degli stessi con le norme di legge. L'attività da dichiarare e che è soggetta a valutazione è costituita dal singolo incarico. Tale attività richiede che siano state effettuate rilevazioni fonometriche, siano stati valutati i livelli di rumore misurati, siano stati eventualmente ipotizzati interventi di bonifica e sia stato attuato il confronto con le metodologie e con le soluzioni avanzate da altri tecnici coinvolti nel procedimento.

E) BONIFICA ACUSTICA

Le attività di questo gruppo di categorie consistono nella progettazione di interventi la cui finalità è la riduzione della emissioni/immissioni sonore. Elemento caratterizzante di queste attività è la produzione di uno specifico elaborato progettuale in cui sia indicata l'entità della riduzione dei livelli di emissione e/o immissione che devono essere conseguiti e la tipologia ed il dimensionamento degli interventi che a tal fine sono previsti. Può dichiarare questa attività chi abbia prodotto l'elaborato progettuale. A questo gruppo di categorie appartengono le seguenti categorie di attività:

- ***Bonifica acustica di edifici (modifica requisiti acustici passivi)***
- ***Bonifica acustica di infrastrutture stradali e ferroviarie***
- ***Bonifica acustica di attività industriali ed artigianali***

Alla categoria “Bonifica acustica di edifici (modifica requisiti acustici passivi)” appartengono i progetti che siano relativi al fonoisolamento ed insonorizzazione degli edifici e degli impianti tecnologici connessi.

Alla categoria “Bonifica acustica di infrastrutture stradali e ferroviarie” appartengono i progetti di contenimento ed abbattimento delle emissioni sonore delle infrastrutture stradali e ferroviarie.

Alla categoria “Bonifica acustica di attività industriali ed artigianali” appartengono i progetti di contenimento ed abbattimento delle emissioni sonore delle sorgenti relative ad attività industriali ed artigianali.

F) ATTIVITA' PER LA VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO

A questa categoria appartiene l'attività che comprende le varie fasi di analisi e valutazione previsionale di clima acustico. Per valutazione previsionale del clima acustico di un'area del territorio si intendono la stima, la previsione e la valutazione dei livelli di rumore, in relazione alle sorgenti sonore esistenti e previste, cui saranno soggetti i recettori presenti in insediamenti residenziali, scuole, ospedali, case di cura e di riposo, parchi urbani, la cui collocazione è prevista nell'area oggetto di studio. Questa attività è caratterizzata dalla produzione di uno specifico elaborato tecnico nel quale, in corrispondenza dei recettori di cui è prevista la collocazione nell'area di studio, vengono misurati o stimati i livelli di rumore a cui i recettori stessi saranno soggetti; viene valutata la compatibilità del nuovo insediamento con i livelli di rumore in riferimento ai limiti della normativa; vengono date indicazioni e dimensionamenti di massima per eventuali interventi di mitigazione dei livelli di rumore, necessari per assicurarne la compatibilità con i recettori. L'attività comporta, inoltre, la stima del livello di rumore globale e l'individuazione dei contributi delle singole sorgenti, corredate dall'analisi della loro evoluzione temporale in posizioni ritenute significative.

G) COLLAUDO RELATIVO AD UNA PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO

A questa categoria appartiene l'attività consistente nel confronto tra i livelli di rumore previsti post operam nella previsione d'impatto acustico (determinati per via modellistica) e quelli riscontrati dopo la realizzazione dell'opera mediante opportune rilevazioni fonometriche. Elemento caratterizzante dell'attività attribuibile a questa categoria è l'esistenza di uno studio d'impatto acustico, relativo all'opera che viene “collaudata acusticamente”, al quale, in sede di dichiarazione dell'attività, deve essere fatto esplicito riferimento. L'attività richiede che venga analizzata la previsione d'impatto acustico, che siano misurati e valutati, in rapporto

anche ai limiti definiti dalla normativa, i livelli di rumore prodotti dal nuovo insediamento o infrastruttura oggetto della previsione d'impatto e che venga prodotto un elaborato specifico contenente le valutazioni e le conclusioni derivanti dal confronto, compresa l'indicazione dell'esigenza di eventuali ulteriori mitigazioni che emergano dalle verifiche fonometriche.

H) PREVISIONE D'IMPATTO ACUSTICO A RIDOTTA COMPLESSITA'

A questo gruppo di categorie appartiene l'attività consistente nella produzione di uno specifico elaborato tecnico (studio d'impatto acustico) nel quale si stimino ed analizzino gli effetti, in termini di livelli di rumore cui la popolazione è esposta, dovuti alla realizzazione di un nuovo insediamento produttivo, di una nuova infrastruttura di trasporto o comunque di un'opera o intervento in grado di produrre impatto acustico. L'attività, quindi, si intende costituita dalle misure o stime delle emissioni sonore delle sorgenti, dall'analisi dei livelli di rumore esistenti ante operam, dalla stima dei livelli di rumore che saranno prodotti post operam e della conseguente variazione dei livelli di rumore rispetto a quelli esistenti, dal confronto con i limiti di legge, dalla eventuale progettazione di massima delle opere e dei sistemi di contenimento delle emissioni/immissioni sonore.

Sono comprese in questo gruppo tutte le categorie di attività non rientranti tra quelle elencate nella successiva categoria I) "Previsione di impatto acustico ad elevata complessità".

I) PREVISIONE D'IMPATTO ACUSTICO AD ELEVATA COMPLESSITA'

A questo gruppo di categorie appartiene l'attività consistente nella produzione di uno specifico elaborato tecnico (studio d'impatto acustico) nel quale si stimino ed analizzino gli effetti, in termini di livelli di rumore cui la popolazione è esposta, dovuti alla realizzazione di un nuovo insediamento produttivo, di una nuova infrastruttura di trasporto o comunque di un'opera o intervento in grado di produrre impatto acustico. L'attività, quindi, si intende costituita dalle misure o stime delle emissioni sonore delle sorgenti, dall'analisi dei livelli di rumore esistenti ante operam, dalla stima dei livelli di rumore che saranno prodotti post operam e della conseguente variazione dei livelli di rumore rispetto a quelli esistenti, dal confronto con i limiti di legge, dalla eventuale progettazione di massima delle opere e dei sistemi di contenimento delle emissioni/immissioni sonore. Il gruppo di categorie comprende:

- *Infrastrutture stradali di tipo A o B,*
- *Infrastrutture ferroviarie*
- *Aeroporti*

J) CAMPAGNA DI MISURA

A questo gruppo di categorie appartengono le attività consistenti in misure fonometriche effettuate in aree urbane e riferite ad una molteplicità di siti, unitamente all'elaborazione, alla valutazione e alla rappresentazione dei risultati. L'attività consiste nell'esecuzione, da parte del tecnico, di rilievi, raccolta dei dati, elaborazione dei risultati e produzione di relazione tecnica. Il gruppo comprende le due seguenti categorie:

- *Campagne di misura in centri urbani con popolazione ≤ 20.000*
- *Campagne di misura in centri urbani con popolazione > 20.000*

Vengono valutate le campagne di misura svolte nell'ambito della definizione dei Piani Urbani del Traffico (P.U.T.) o, in genere, per determinare l'impatto acustico prodotto da infrastrutture di trasporto (strade, ferrovie, aeroporti).

K) CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

A questo gruppo di categorie appartiene l'attività consistente nella redazione di un elaborato di classificazione acustica del territorio comunale nel quale, quindi, è individuata la suddivisione del territorio comunale in zone, secondo le classi di cui alla tabella A del DPCM 14/11/97. Può dichiarare questa attività chi abbia effettuato rilevazioni fonometriche e relative elaborazioni ed abbia redatto e firmato l'elaborato. Tale attività comporta l'analisi del P.R.G. e della regolamentazione urbanistica vigente, nonché la conoscenza e la capacità di applicazione dei criteri definiti dalla Regione per la classificazione acustica, al fine di produrre un elaborato di classificazione conforme con i criteri stessi. Il gruppo di categorie comprende le due seguenti:

- ***Classificazione acustica di comuni con popolazione <= 20.000***
- ***Classificazione acustica di comuni con popolazione > 20.000***

L) PIANO DI RISANAMENTO TERRITORIALE

A questo gruppo di categorie appartiene l'attività prevista all'art. 7 della L. 447/95, conseguente all'approvazione della classificazione acustica del territorio. Tale attività comprende l'analisi dei livelli di rumore rilevati, l'individuazione dei soggetti a cui competono gli interventi, l'indicazione delle priorità, la progettazione di massima degli interventi di bonifica, l'individuazione delle modalità e dei tempi necessari per attuare le opere previste, la stima degli oneri finanziari e dei mezzi necessari. Elemento caratterizzante dell'attività è la produzione di un elaborato di piano. Il piano deve riguardare l'intero territorio comunale. Il gruppo di categorie comprende le due seguenti:

- ***Piano di risanamento territoriale di comuni con popolazione <= 20.000***
- ***Piano di risanamento territoriale di comuni con popolazione > 20.000***

M) PREDISPOSIZIONE ELABORATI DI MAPPATURA ACUSTICA O MAPPATURA ACUSTICA STRATEGICA (ex d.lgs. 194/2005, art. 3)

Le attività svolte comprendono l'esecuzione o la partecipazione diretta ad ognuna delle fasi di rilevazione, acquisizione, elaborazione, rappresentazione e descrizione, relazione tecnica e presentazione dei dati e delle informazioni indicate nell'allegato 4 al decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 194.

N) PREDISPOSIZIONE ELABORATI DEL PIANO D'AZIONE (ex d.lgs. 194/2005, art. 4)

Le attività svolte comprendono l'esecuzione o la partecipazione diretta ad ognuna delle fasi di rilevazione, acquisizione, elaborazione, rappresentazione e descrizione, relazione tecnica e presentazione dei dati e delle informazioni indicate nell'allegato 5 al decreto legislativo 19

agosto 2005 n. 194, ed in particolare gli aspetti acustici riguardanti gli interventi di cui ai punti 2 e 3 di tale allegato.

O) ATTIVITA' DI FORMAZIONE SPECIALISTICA IN ACUSTICA AMBIENTALE

Può dichiarare questa attività chi abbia frequentato, ottenendo il relativo attestato, corsi post-diploma, corsi di aggiornamento permanente, master, corsi di specializzazione, corsi di aggiornamento e/o formativi di vario genere che sono in tutto o in parte di acustica ambientale. L'attività viene valutata per blocchi di 8 ore e il numero minimo di ore di acustica ambientale all'interno del singolo corso che devono essere dichiarate affinché l'attività sia valutabile è di 40 ore. Il punteggio assegnato per la frequenza/partecipazione a tale corso è di 0,5 punti per ogni 8 ore di attività didattica riguardante l'acustica ambientale. Il punteggio massimo attribuibile per le attività di formazione è pari a 12 punti. Se le attività del singolo corso sono distribuiti su più anni il punteggio viene suddiviso in proporzione alla durata nell'anno. Il totale delle ore di attività didattica di acustica ambientale viene diviso per 8 e si approssima il risultato all'intero o al mezzo intero più vicino.

P) ATTIVITA' NEL CAMPO DELL'ACUSTICA, NON DI ACUSTICA AMBIENTALE

Le attività svolte in campo acustico, non rientranti tra quelle di acustica ambientale, quali ad esempio le misurazioni previste dal D.lgs. 277/91, devono essere dichiarate come appartenenti a questa categoria ed hanno valenza integrativa ai fini della valutazione dell'attività svolta. Indipendentemente dal numero di attività di questa categoria dichiarate nell'anno di riferimento, si attribuisce un punteggio totale di 2.0, assegnato all'anno di riferimento e non alla singola attività.